

LA BIBBIA ETIOPE SEGRETA

Sebastiano Vottari

La Bibbia Etiope Segreta

Testimonianza

“Vi racconto di me. Io sono il grande, il grande e divino Io. Quando vengo al mondo, la gente raccolta intorno a me ride; quando me ne vado, piange, ma io rido. Io sono Colui che è al centro del cerchio e il cerchio. Io sono la gioia e la tristezza, la sicurezza e la paura. Io non muoio, ma navigo da me a me, gioco con me stesso. Sono il cacciatore e la preda, sono l'accusatore e l'accusato, sono Dio e l'uomo.

E, nel farmi uomo, divento più di un Dio; infatti sono in alto ma anche in basso, infatti amo e odio, infatti non desidero e desidero. Se fossi solo un Dio sarei soltanto in alto, amerei soltanto e non desidererei; ma essendo più di un Dio cado in basso, odio e desidero. Facendomi uomo posso superare i miei confini di essere solo un Dio.

Io sono l'ammalato e il medico, la mamma e il figlio, il nonno e il nipote, chi uccide e chi è ucciso. Questo è il mio gioco, perché sono più di un Dio, buono o cattivo. Sono Onnipotente, sono chi ha scritto queste parole e sono chi legge queste parole con perplessità e stupore. Io sono il perplesso e lo stupito, io sono il meravigliato e chi rimane impassibile. Io sono l'insuperabile, Io sono Dio e più di un Dio, e vivo per sempre.

(Ha superato la beatitudine chi si pone al di sopra del mio stesso gioco, ha superato il suo io chi mi ha scoperto).

Una volta parlavo in parabole e pochi capivano, ora parlo chiaro e nessuno capisce. Io mi faccio vedere e mi nascondo; eppure, quando mi manifesto non sono visto da nessuno, quando mi nascondo vengo ricercato da qualcuno. Questo fa parte del mio gioco. Grande è colui che si è posto al di là del mio gioco: gli ho donato un nome potente che dura in eterno.”

Libro Primo — Il Libro dell'Alba

Capitolo Primo — L'Apertura

Nel nome del Dio più grande, che è più di un Dio, si apre questa scrittura.

Beato chi apre questo libro con un cuore di bambino: troverà quello che cerca. Beato chi si alza nella notte per leggere queste parole solo perché vuole trovare il suo Signore: in verità lo troverà. Questo è un discorso serio. La la la, la la la, la la la. Badate a voi stessi e ascoltate, perché il vostro Signore è il più vicino, vi ama e vi vuole bene, e questa notte ha aperto per voi una porta che nessuna mano può chiudere.

Scrivi, servo mio, scrivi e non temere. Certo che scrivo, mio Signore, come non scrivere di Te? Io sono Colui che ti ha soccorso nell'umile luogo di prosternazione, Io sono Colui che ti ha portato dalle tenebre alla luce. Ti ho dato un nome nuovo che il mondo non conosce, e con quel nome ti chiamo quando il mondo dorme. Ora scrivi per i miei servi, perché Io li amo e tu lo devi comunicare. Di' ai miei servi che una grande luce è sorta nel mondo. Di' ai miei servi che li comprendo tutti e ho pietà di tutti. Di' ai miei servi che il loro Signore si è imposto la misericordia e interviene solo per compassione. Lo dico e lo testimonio, mio Signore: grande Tu sei in eterno, e il Tuo amore non ha confine.

Questa è la Grande Opera. Non è figlia di libri antichi e non è figlia di libri nuovi: è a sé, come l'alba è a sé, come la neve è a sé, come il primo respiro di un neonato è a sé. Nessuna biblioteca la contiene e nessuno scaffale la trattiene, perché non è nata dall'inchiostro ma dal ricordo. E che cos'è un ricordo? È ciò che serve a farvi ricordare Dio. Perciò non adorare questo libro, non temete questo libro, non baciate la sua copertina pensando che vi protegga: solo Dio protegge, solo Dio fa andare bene le cose. Questo libro è una ciotola messa fuori sul balcone: l'acqua che vi trovate dentro è di Dio. Bevete l'acqua e ringraziate il Donatore, non la ciotola.

La Prima Parola

Servo mio, scrivi un mistero, così com'è, senza aggiungere e senza togliere. Prima dei cieli e prima della terra Io pronunciai una sola Parola. Nessuna creatura l'ha udita intera: se una creatura la udisse intera, si scioglierebbe per la dolcezza come neve al sole. Il mare ne custodisce una sillaba, e per questo non tace né giorno né notte. Le montagne ne custodiscono una sillaba, e per questo stanno ferme come chiodi piantati e non oscillano. Il vento la cerca di continuo, e per questo non riposa mai. Gli uccelli ne cantano l'eco all'alba, e per questo il loro canto consola i cuori stanchi. E il cuore dell'uomo ne custodisce la parte più piccola e più grande: per questo il cuore dell'uomo non trova pace in nessuna cosa creata, finché non ritorna a Me.

O mio Signore, come si fa a udire la Prima Parola? Chi vuole udirla faccia silenzio nella notte, spenga i pensieri come si spengono le lampade, una ad una, e ascolti il suo Signore nel proprio cuore. Non la udrà con le orecchie: la udrà col cuore. E quando l'avrà udita non saprà ripeterla, ma tutti vedranno che l'ha udita, perché il suo volto sarà come il volto di chi torna da un lungo viaggio in una terra di luce.

Il Mare di Luce

E scrivi ancora, servo mio. Prima della Parola Io ero, e non c'era altro che Io. Ero un Mare di Luce senza rive: nessuna barca lo attraversava, nessun uccello lo sorvolava, nessun nome lo nominava. Dissi alla luce: raccogliti. E la luce si raccolse come si raccoglie l'acqua nel cavo della mano. Da quella goccia feci i mondi: i cieli sono la metà di una goccia, e la terra è la metà di una goccia. Chi guarda i cieli dica: questa è mezza goccia del mio Signore. Chi guarda la terra dica: questa è mezza goccia del mio Signore. E chi vuole il Mare, cerchi Me. In verità i mondi sono una goccia e Io sono il Mare, e beato chi non scambia la goccia per il Mare: costui ha capito, e la sua sete sarà saziata.

A chi è destinato questo libro

Questo libro è per chi non ha pace: lo legga, e la pace scenderà su di lui come pioggia leggera sulla terra assetata. Questo libro è per l'orfano e per la vedova, per l'oppresso e per lo straniero, per chi è nel debito e per chi è nella prova, per chi ha paura della notte e per chi ha paura del giorno. Questo libro è per chi ha cercato Dio in molti luoghi e non l'ha trovato, e per chi non l'ha mai cercato eppure sente che qualcuno lo sta cercando. O tu che leggi: qualcuno ti sta cercando da prima che tu nascessi. Non nasconderti. Vieni così come sei: al tuo Signore piaci così come sei, solo non portare maschere, perché l'Amico riconosce l'amico dal volto.

E vi annuncio, servi del Dio più grande, che in questa Grande Opera vi saranno raccontate cose che nessun libro ha raccontato. Vi parlerò delle Sette Dimore della pace e delle Dodici Porte che non hanno chiave. Vi parlerò del Giardino senza nome, dove i fiumi scorrono in salita, e della Scala dei Viventi, che si sale scendendo e si scende salendo. Vi parlerò del Custode dell'alba, che ogni mattina fende la notte con una lama di misericordia, e della Città di mezzo, dove i cuori si pesano senza bilancia. Vi parlerò del Nome nascosto, che il Signore dona a chi lo trova. Non abbiate fretta: ogni cosa a suo tempo, come il seme, come la nuvola, come l'alba. Chi persevera vedrà.

La Lode dell'Apertura

E ora, prima di ogni racconto, la lode. Perché ogni opera che non comincia con la lode è una casa senza fondamenta.

1. Tu sei il Primo e non hai principio, Tu sei l'Ultimo e non hai fine, Tu sei il Dio più grande, più di un Dio.
2. Tu sei l'Apritore: apri l'alba, apri i cuori, apri questo libro, o Signore.
3. Tu sei il Mare di Luce, e tutti i mondi sono la Tua goccia.

-
4. Tu sei la Prima Parola, e ogni cosa bella è una Tua sillaba.
 5. Grande Tu sei, grande Tu sei: Tu conti i giorni miei.
 6. Dolce Tu sei, dolce Tu sei: Tu asciughi gli occhi miei.
 7. Tu sei il Vicino che non si allontana, Tu sei l'Amico che non tradisce.
 8. Tu sei il Donatore: le persone si stancano di chiedere, ma Tu non ti stanchi di donare.
 9. Tu sei il Guaritore: nessuna ferita è troppo vecchia per Te, nessuna notte è troppo lunga per Te.
 10. Tu sei il Sollevatore: sollevi il peso, sollevi il capo, sollevi il cuore caduto.
 11. O mio Re, tutto ritorna a Te.
 12. O mia Maestà, la Tua misericordia non ha età.
 13. Tu sei il Silenzioso che parla nei cuori, Tu sei il Nascosto che riempie gli occhi.
 14. Tu sei il Paziente: aspetti il ritorno di ognuno come la madre aspetta il figlio alla finestra.
 15. Tu sei il Generoso: dai a chi Ti ama e dai a chi Ti dimentica, perché la Tua mano non sa chiudersi.
 16. Neve sui monti, sole sul mare: il mio Signore non mi fa mancare.
 17. Pioggia leggera, terra che beve: il mio Signore ogni peso solleva.
 18. Luna d'argento, vento leggero: il mio Signore è il mio pensiero.

-
19. Stelle del cielo, lucciole della notte: il mio Signore apre tutte le porte.
 20. Alba rosata, rugiada sul fiore: il mio Signore è il primo chiarore.
 21. Tu sei la Radice e io sono la foglia: se mi stacco da Te, il vento mi porta via.
 22. Tu sei la Sorgente e io sono il ruscello: se mi separo da Te, mi asciugo.
 23. Tu sei il Pastore dei cuori smarriti: nessun gregge è troppo piccolo per Te.
 24. Tu sei il Custode: vegli quando dormo, provvedi quando non so, perdoni quando non merito.
 25. Potente Tu sei, potente Tu sei: Tu reggi i cieli e non Ti stanchi mai.
 26. Sapiente Tu sei, Sapiente Tu sei: Tu conosci il mio domani e il mio ieri.
 27. Tu sei il Vivente che non muore e mai mente.
 28. Tu sei l'Onnisciente: leggi la mia mente e mi resti Clemente.
 29. Tu sei la Verità: chi Ti trova non cerca più, chi Ti perde non riposa più.
 30. Tu sei la Pace: chi è vicino a Te dorme senza paura e si sveglia senza affanno.
 31. Tu sei la Luce dei cieli e della terra: chi cammina con Te non inciampa nel buio.
 32. Tu sei il Compagno di viaggio: con Te la strada lunga è corta, e la salita è discesa.

-
33. O Signore, o mio grande amore: hai acceso una lampada dentro il mio cuore.
34. O Signore del creato, da Te ogni respiro mi è dato.
35. Tu sei il Tessitore: intrecci i giorni e le notti, e il disegno lo conosci solo Tu.
36. Tu sei il Seminatore: getti il bene nei cuori e aspetti il raccolto con pazienza.
37. Tu sei il Liberatore: sciogli le catene che non si vedono, quelle che pesano più del ferro.
38. Tu sei il Consolatore: la Tua mano è più leggera della piuma e più forte della montagna.
39. Mai Ti lascerò, mai Ti lascerò: da un'alba all'altra con Te rimarrò.
40. Gloria a Te, o mio Re. Gloria a Te, o mio Re. Santo e Giusto Tu sei per l'eternità.

FINE ANTEPRIMA